



A Ferrante d'Aragona (6 maggio 1483)

“Prego per voi dalla Francia”

Sire, secondo il beneplacito della Santa Sede e di Vostra Maestà, io son venuto appresso la persona del Re di Francia nel suo castello de Plessis vicino a Tours.

Io ho ritrovato un Re di bona volontà per l'avanzamento del servitto e della gloria di Dio, e per l'incaminamento alla pace dell'Italia, che Vostra Maestà desidera con tanta passione, per facilitar i mezzi di scacciar l'inimico di Dio, e della Chiesa dalli confini di tutta Italia. Io prego giornalmente Dio, che si degni far riuscire li santi desiderij di Vostra Maestà, e non mancherò nell'occasioni di sollecitar il Re, a. finché non lasci imperfetta questa impresa, poiché l'ha dato un sì felice principio.

Io non tralascio giorno alcuno senza pregar Dio per la sanità, e prosperità di Vostra Maestà, e per quella della Serenissima Regina Vostra Sposa, dell'Illustrissimo Principe vostro figlio, e di tutti vostri buoni sudditi, alii quali io desidero mille benedizioni sotto il vostro Regno, quale vi prego di fermare per l'integrità di vostra vita verso Dio et, ner

la giustizia verso li vostri soggetti; poiché queste sono le due colonne dell'imperi]; e delle monarchie. A questo fine io domando a Dio per la vostra persona l'abbondanza delle gratie celesti, e mi resto.

Di Plessis
alii 16 maggio 1483.

Di V. M.
L'obedientissimo oratore
Lo povero Miniino
Francesco di Paola

IL DESIMA I MIO

1 Ferdinando I (423 - 25
I gennaio, 1494), detto an-
li che Ferrante, fu re cji Na-
1 poli dal 1455 al 1494.
Ospito nella sua corte
San Francesco durante il
viaggio del Salito verso
la Franeia. La lettera è in-
viata a distanza di due
settimane dall'arrivo di
% Francesco a Tbars, da ap-
pena un ventennio di
chiarata capitale di Fran-
cia.